

DAVIDE MANZI

PERUGIA - La Liomatic Perugia mantiene la testa della classifica grazie alla terza vittoria in altrettante gare casalinghe. Il successo su Olbia è complessivamente il quinto in sei giornate di campionato per i ragazzi di Buscaglia, il cui lavoro sta portando i frutti sperati in questo inizio di stagione. In avvio di gara gli ospiti si portano subito avanti nel punteggio. Olbia mostra una buona circolazione di palla con i suoi due play Datome e Salvatore, oltre a un buon piazzamento difensivo che mette in difficoltà l'attacco biancorosso. Il ritorno in partita della Liomatic è però firmato Fanini. Nel secondo periodo l'ingresso del lungo perugino aggiunge muscoli e centimetri, oltre ai punti decisivi per firmare l'allungo. Il resto lo fa la solita intensità di Marsili, al quale si può solo imputare un eccesso di zelo in qualche occasione. Gli ospiti riducono parzialmente le distanze grazie ad un'ottima percentuale nel tiro da tre in chiusura di primo tempo ma Perugia riesce comunque ad andare al riposo in vantaggio di due lunghezze. Nel terzo periodo la Liomatic controlla agevolmente il gioco. Olbia non riesce a recuperare uno svantaggio minimo nonostante i tanti rimbalzi raccolti in attacco, dove Perugia soffre la maggiore dinamicità degli ospiti pur schierando un quintetto alto. Il parziale è però costellato di errori da entrambe le parti. Il punteggio resta basso e consente agli ospiti di rimanere attaccati alla partita. Una tripla di De Falco allo scadere regala cinque punti di vantaggio alla Liomatic da amministrare negli ultimi dieci minuti. Anche il quarto perio-

Perugia non perdona Anche Olbia al tappeto

**Partenza sofferta, poi Fanini giganteggia in area
Terza vittoria casalinga, la Liomatic si conferma in vetta**



Maurizio Buscaglia, coach della Liomatic Perugia Basket che veleggia al primo posto in classifica (Settonce)

do si apre con una tripla di De Falco che manda i titoli di coda. La reazione di Olbia non è certo incontenibile e gli ospiti accusano anche qualche problema di troppo dalla lunetta. La Liomatic, invece, trova in Poltronieri un ceccino infallibile e con i suoi punti tiene a debita distanza la formazione sarda. Gli ultimi minuti possono così

scorrere senza patemi con la formazione di Buscaglia che non deve faticare più di tanto per portare a casa la vittoria. Nel prossimo turno la Liomatic scenderà in campo nuovamente al Pala Pellini contro l'Autosoft Scauri, per un match d'alta classifica nel quale la formazione perugina è chiamata a confermare tutte le sue qualità.

PERUGIA-OLBIA 74-59

PARZIALI: 10-16; 25-17; 13-10; 26-16.
PERUGIA: Serena 2, Poltronieri 10, Alunni 0, De Falco 15, Bonamente 10; Chiatti 9, Marsili 8, Fiorucci 0, Fanini 20. Ne. Bei. All. Buscaglia.
OLBIA: Buscaino 16, Datome 9, Putignano 16, Contigiani 4, Cappa 5; Pappalardo 7, Benenati 0, Salvatore 2. Ne. Chinni, Pinna. All. Paccaniè.
ARBITRI: Portaluri e Curri di Taranto.
NOTE: Spettatori: 200 circa.

CALCIO A5 A1

Cuore Spoleto, un punto che vale oro Sotto 2-0 raggiunge il Marca Trevigiana

SPOLETO 2
TREVIGIANA 2
MARAN SPOLETO: Barigelli, Caetano, De Moraes, Gabù, Zancanaro, Castilho, Paolucci, Rossa, Ricardo, Pavanello, Frisselli, Polinori (all. Monsignorini)
MARCA TREVIGIANA: Miraglia, Scandolara, Sviercoski, Marquinho, Danieli, Coco, Bounar, Duarte, De Oliveira, Tadeu, Bellomo, Rodrigues (all. Benatti)
ARBITRI: Priola di Cagliari e Lombardo di Palermo (Lombar-

di di Roma 1)
MARCATORI: 16' Danieli, 10' Marquinho 12' Paolucci (rig.) 18' Ricardo
NOTE: Ammoniti: Paolucci, De Moraes. Spettatori: 700 circa
FOLIGNO - Entusiasmante Maran che, nonostante gli infortuni e la grande squadra che aveva come avversaria, non si demoralizza e recupera il doppio svantaggio, conquistando un meritato pareggio al termine di un match dagli alti contenuti agonistici.

Monsignorini è costretto a rinunciare a Bruno e Fabiano Cavalli e, dopo aver provato, non ce la fa nemmeno capitano Algodão. Inizio molto tattico del match: la Maran si difende con ordine, cercando di inaridire le fonti di gioco dei veneti. La prima palla interessante è una ripartenza di Zancanaro, il cui destro è messo in angolo da Miraglia al 3'; sul corner bella palla in mezzo di Caetano, ma Rossa non ci arriva. All'11' sussulto: grande palla in

mezzo di Scandolara, ma Tadeu non riesce a coordinarsi sotto porta e conclusione che si perde alta. Capovolgimento di fronte e tiro di Castilho deviato in angolo; sugli sviluppi magia di Paolucci, ma conclusione che si perde al lato. Al 14' Spoleto commette il suo quinto fallo e dopo poco la Marca sblocca la partita: Barigelli respinge come può su missile di Scandolara e tap-in vincente di Danieli sotto porta. I veneti provano a chiudere il match, ma, sulla splendida volée di De Oliveira, vola ancora Barigelli a salvare la Maran. Al 19' clamorosa occasione per il pari: Paolucci organizza un magistrale contropiede, palla a Gabù, il cui

sinistro da buona posizione si perde sull'esterno della rete. Nella ripresa inizio a spron battuto della Maran: sul prepotente tiro di Zancanaro Miraglia vola e mette in angolo. Poi Scandolara mette la palla in mezzo, la difesa bluarancio si perde Marquinho che deve solo appoggiare in rete. La partita sembra chiusa, ma gli spoletini non si perdono d'animo. Paolucci fulmina Rodrigues su rigore. Monsignorini rischia il tutto per tutto e inserisce Rossa come portiere di movimento. Dopo un paio di assalti andati a vuoto, l'urlo del PalaPaternesi lo tira fuori Ricardo che, sotto porta, mette in rete il grande assist di Paolucci.

CALCIO A5 A2 GIRONE A

Magione conosce la prima sconfitta Il Bologna passa con due gol in avvio

ENRICO TIBIDO'

MAGIONE 0
BOLOGNA 2
MAGIONE C5: Colombo, Melo, Mascarin, Gioia, Marini, Mendes, Rafael, Busatto, Guerini, Vanderlei, Padovan, Simonetti. All.: Ceppi
KAOS BOLOGNA: Sergel, Barelli, Pelc, Zaro, Ferreira, Ferreira, Lara, Volpato, Perfetti, Vignoli, Urlo, Sauchuk, Slongo. All. Andrejic.
MARCATORI: 2'30" pt. Volpato, 5' pt. Lara.

ARBITRI: Mezzasalma da Bassano del Grappa, Rainato da Padova
NOTE: Ammoniti: Melo (M). Spettatori: circa 300. Angoli: 6-4.
MAGIONE- Prima sconfitta stagionale per la formazione di David Ceppi contro un Bologna motivato e ben disposto in campo dall'esperto Andrejic. Clamorosi gli errori dal cerchio dei tiri liberi, davvero maledetto, che hanno sicuramente condizionato la gara facendo pendere la bilancia in favore degli ospiti bravi comunque nell'esprimere

il proprio gioco e nel far valere quel pizzico di esperienza in più che non guasta mai. Al Bologna sono bastati solo sette minuti per chiudere l'incontro, dopo di che si è chiuso bene tentando alcune ripartenze con il Magione che per tutta la seconda parte del primo tempo e tutto il secondo tempo ha cercato di spingere la sfera alle spalle di Sergel, un muro invalicabile quest'oggi, che ha negato più volte la gioia della rete ai padroni di casa. Al 2' e 30" la prima segnatura è di Volpato che dopo aver preso un

palo, qualche secondo dopo, batte Colombo con un gran destro dal limite sul quale il portiere di casa non può nulla. Sembra subito rispondere bene il Magione con Guerini che d'ottima posizione colpisce clamorosamente la traversa. Così gli ospiti, cinici, ne approfittano e dopo 5 minuti al 7, trovano il raddoppio con una prodezza di Lara, che salta Busatto e Guerini prima e poi spara in rete la palla del 2 a 0 che chiuderà l'incontro. Da qui in poi è tutto un monologo del Magione che gioca per tutti il resto della partita nella metà campo avversaria senza però colpo ferire, sbagliando tre libiri, due nel primo tempo, con, in ordine, Vanderlei, Guerini e Marini. Non serve nean-

che la grinta di Melo che ci prova un paio di volte da posizione defilata, ma trova sulla sua strada l'invalicabile Sergel. Neanche Vanderlei riesce a bucare la difesa bolognese e le poche volte che va al tiro, viene stoppato bene da Sergel e anche quando a portiere battuto prova la prodezza, rovesciata ravvicinata, c'è Lara che libera sulla linea. Una squadra quella umbra priva di idee e spompata, con molti giocatori non al cento per cento, con Gioia che nonostante essere ancora infortunato è sceso in campo, così come Vanderlei ancora acciaccato, una squadra molto spesso confusa, come dire quasi ridimensionata da un avversario non certo imbattibile.

VOLLEY B1

Bastia alla grande Bel colpo di Trevi

PERUGIA - Bella vittoria di Trevi che passa d'autorità a Castelfidardo, sciordinando una prestazione davvero convincente con Elisa Zeppoloni ancora una volta sugli scudi. Sconfitto il Clt a Sora al termine di una partita comunque molto combattuta. Sconfitta anche per Marsciano che ha ceduto sul campo delle marchigiane del Casette d'Ete mentre Bastia vince ancora al PalaGiontel-la contro i veneziani del Bibione.

3-0

BASTIA-BIBIONE

PARZIALI: 25-16, 25-17, 25-18
BASTIA: Dani 8, Sabatini 2, Battilotti 6, Soli 2, Arzeo 1, Pignatti 20, Francesconi 13, Scili 3, Cacchiarelli (L). Ne Camardese, Barboni, Taba. All.: Chiovini.
BIBIONE: Zorat 5, Topar, Mattia 1, De Pinna 11, Kete (L), Vignatuzzo, Mattiuzzo 5, Beccaro 2, Tonon 8, Menegazzo, Anastasio 1. All.: Marchesini.
ARBITRI: Marcelletti-Fonora

3-1

SORA-CLT

PARZIALI: 25-20, 24-26, 25-18, 25-19
SORA: Costantino 11, Di Bernardino 16, Pasciuta 12, Francescato 16, Gonfitti 1, Lotito 21, Rossini (L). All.: Gatto.
CLT: D'Angelo 3, Bastianini 17, Cocchetta 9, Paris 20, Gribov 9, Antonelli (L), Fiore (L), Messori, Pacciaroni, Giordani. Ne Bovari, All.: Campana.
ARBITRI: Morcillo e Gasparro.



Elisa Zeppoloni del Trevi

0-3

CASTELFIDARDO-TREVI

PARZIALI: 22-25, 22-25, 24-26
MARCHEMETALLI: Stincone, Magi(L), Boldrini, Del Fabbro 19, Scariolo 2, Martucci 5, Capriotti, Pappacena 6, Canel-la 12.
All. Jose Caceres
LUCKY WIND TREVI: Garbini(L), Bosi, Bonci, Zannella 11, Finistauri 10, Pietrolati 4, Pascucci 10, Cannella, Zeppoloni 12, Giombini 10, Muzi.
All. Gian Paolo Sperandio